

Gli scopi del seminario

Nel suo concreto funzionamento l'istituto del dibattito pubblico – previsto dal codice dei contratti pubblici del 2016 e da alcune legislazioni regionali (delle quali la Toscana è stata all'avanguardia) – ha dimostrato notevole efficacia in una gamma significativa di processi decisionali relativi a opere pubbliche importanti, contribuendo sovente al miglioramento dei progetti originari e al superamento o almeno alla mitigazione di conflitti territoriali talvolta paralizzanti. Sul piano nazionale, si è trattato di un'esperienza di breve momento ma che ha rimarcato come il dibattito pubblico possa costituire una strumentazione assai utile: anche e proprio in vista dei cospicui investimenti infrastrutturali che il Paese attende da molto tempo e si accinge a mettere in opera mediante la leva del PNRR e di altre specifiche politiche pubbliche. Tuttavia, per dispiegare appieno le proprie potenzialità, il dibattito pubblico dovrebbe uscire dal pur inevitabile rodaggio compiuto durante il governo Draghi e sottoporsi, allo scopo, a un'appropriata e realistica valutazione della sua funzionalità e del suo "rendimento" istituzionale. Si tratta di verificare se l'attuale disciplina e il vigente assetto procedurale e organizzativo del dibattito pubblico necessitano di correzioni o integrazioni alla luce della sperimentazione compiuta e dei suggerimenti che si possono trarre dalla pur tardiva applicazione dell'istituto stesso.

È una valutazione tanto più opportuna e urgente a fronte della ormai imminente riformulazione normativa del codice dei contratti pubblici. Una revisione che – stando alla sua elaborazione preparatoria – appare orientata a un deciso ripensamento delle potenzialità e della strumentazione del dibattito pubblico. Il che sollecita anche una rivisitazione dei fondamenti teorici e metodologici concernenti il ruolo della partecipazione civica nella costruzione e nella messa in atto delle politiche pubbliche più complesse del nostro Paese. È a questa duplice riflessione che il Seminario promosso e organizzato dalla Fondazione Cesifin intende contribuire.

Ulteriori posti per la partecipazione in presenza sono limitati e riservati a quanti avranno effettuato l'iscrizione tramite il sito www.cesifin.it entro il 3 febbraio.



centro per lo studio delle istituzioni finanziarie
ente strumentale della Fondazione CR Firenze

Seminario di studio

“IL DIBATTITO PUBBLICO NELL'ESPERIENZA ITALIANA”

Lunedì 6 febbraio 2023
(ore 15.00-19.00)

Firenze
Palazzo Incontri - Via dei Pucci 1

Segreteria organizzativa

Fondazione CESIFIN Alberto Predieri
Via M. Bufalini, 6 – 50122 Firenze – Tel. 055 283072

Coordina il seminario

Massimo Morisi

Già professore ordinario di Scienza politica
Università degli Studi di Firenze
Membro del comitato tecnico della Commissione nazionale per il dibattito pubblico

INTRODUZIONE AI TEMI DEL SEMINARIO

L'esperienza italiana del dibattito pubblico e i suoi suggerimenti

Massimo Morisi

Le criticità della disciplina vigente e le linee di un loro possibile superamento

Andreina Scognamiglio

Professore ordinario di Diritto amministrativo
Università degli Studi del Molise
Membro della Commissione nazionale per il dibattito pubblico

Partecipano al seminario

Manfredo Atzeni

Già presidente del Tar Toscana

Silvano Belligni

Già professore ordinario di Scienza politica
Università degli Studi di Torino

Andrea Cardone

Professore ordinario di Diritto Costituzionale
Università degli Studi di Firenze

Paolo Carpentieri

Consigliere di Stato

Ilaria Casillo

Vice-presidente della *Commission Nationale du Débat Public* (CNDP)

Alberto Cena

Presidente di “Avventura Urbana”

Paolo Feltrin

Professore associato di scienze dell'amministrazione
Università di Trieste

Camilla Cerrina Feroni

Presidente sezione toscana Istituto nazionale di urbanistica (INU)

Maria Vittoria Ferroni

Professore associato di Diritto amministrativo
Sapienza Università di Roma

Antonio Floridia

Responsabile ufficio partecipazione regione Toscana

Francesca Gelli

Professore associato di Governo locale e pubblica amministrazione Università IUAV di Venezia

Fabio Giglioni

Professore ordinario di Diritto amministrativo
Sapienza Università di Roma

Silvia Givone

Cofondatrice di “Sociolab” e membro del comitato tecnico della Commissione nazionale per il dibattito pubblico

Giovanni Laino

Professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica Università degli Studi di Napoli Federico II

Annick Magnier

Professore associato di Sociologia Urbana
Università degli Studi di Firenze

Viviana Molaschi

Professore associato di Diritto amministrativo
Politecnico di Torino

Miguel Sanchez Moron

Professore ordinario di Diritto amministrativo
Università di Alcalá de Henares

Camilla Perrone

Professore associato di Tecnica e pianificazione urbanistica Università degli Studi di Firenze
Presidente del comitato scientifico di Urban@it

Chiara Pignaris

Esperta di dibattiti pubblici, cofondatrice di “Cantieri Aperti”

Andrea Pillon

Esperto dibattiti pubblici, cofondatore di “Avventura Urbana”

Stefania Ravazzi

Professore associato di Scienza politica
Università degli Studi di Torino

Flavia Terribile

Vice-Presidente del Comitato per le politiche di sviluppo territoriale OCSE

Duccio Maria Traina

Professore associato di Istituzioni di diritto pubblico
Università degli Studi di Firenze

Conclusione dei lavori

Giuseppe Morbidelli

Presidente Fondazione Cesifin Alberto Predieri
Professore emerito di Diritto amministrativo
Sapienza Università di Roma